

tico di candidato per la carica di sindaco di Napoli. (4-00005)

RUZZANTE e TITTI DE SIMONE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere— premesso che:

il giorno 21 maggio 2001 è stato recapitato presso la sede dell'Associazione « Arcigay Talaltro » in via Santa Sofia a Padova e al « gruppo di liberazione omosessuale » presso la Federazione di Rifondazione comunista di Padova (come risulta dalla querela per minacce a carico di ignoti presentata alla questura di Padova in data 24 maggio 2001 dal Presidente della stessa Associazione) una lettera indirizzata all'Associazione stessa contenente un volantino a firma « supremazia fascista » recante scritte contro l'omosessualità, recante inoltre simboli della croce celtica ed un simbolo di tipo runico;

la missiva in questione è senza dubbio relativa all'attuale momento sociale politico che vede una netta aggressione dei movimenti di estrema destra ai gruppi ed associazioni omosessuali e a tutte le manifestazioni pubbliche dell'omosessualità;

missive analoghe sono state recapitate anche ad alcune Associazioni omosessuali di Verona (Pink e Arcigay Pianeta Urano) e presso l'abitazione del presidente dell'Arcigay di Verona;

recentemente, durante la campagna elettorale per le elezioni politiche del 13 maggio, la città di Verona è stata inoltre teatro di una violenta aggressione da parte di alcuni militanti di estrema destra (armati di catene e spranghe) ai danni di alcuni esponenti dell'Arcigay e di un candidato di Rifondazione comunista che stavano distribuendo in pieno giorno materiale informativo ed elettorale —:

se il Ministro dell'interno sia a conoscenza di questi gravi episodi di intolleranza che, viste le modalità, non possono non destare forti preoccupazioni;

se il ministro intenda adottare tutte le misure necessarie affinché tali episodi vengano perseguiti con fermezza, alla luce soprattutto della loro frequenza in alcune città venete come Padova e Verona.

(4-00006)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazione a risposta scritta:

MOLINARI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la strada statale n. 658, Potenza-Melfi è una strada pericolosa teatro di numerosi incidenti stradali e purtroppo molto spesso mortali;

tale arteria, caratterizzata da un'unica carreggiata, suddivisa in due corsie, già negli anni scorsi risultava assolutamente insufficiente rispetto al traffico veicolare che la interessava;

la presenza dello stabilimento Fiat a Melfi unitamente all'indotto e ad altre importanti realtà produttive, ha determinato la presenza di migliaia di giovani operai, che per raggiungere, da Potenza o dai comuni del Vulture, il luogo di lavoro, si spostano lungo la suddetta via di comunicazione;

si rende pertanto indispensabile la costruzione del raddoppio della carreggiata della Potenza-Melfi che da un lato ne consentirebbe una fruizione sicura, e dall'altro, riducendo i tempi di percorrenza tra Potenza e Melfi, sarebbe in grado di produrre notevoli vantaggi all'economia della Basilicata —:

quali misure intenda adottare per garantire il finanziamento e quindi la realizzazione di tale infrastruttura e il conseguente miglioramento degli standard di sicurezza stradale al fine di prevenire il rischio incidenti. (4-00001)

* * *